

## **Trasporti, le regioni del Centro-Nord fanno fronte comune contro i tagli**

ROMA Fronte comune tra alcune regioni del Nord e del Centro Italia per riaprire il confronto con il governo ed evitare i tagli che la manovra finanziaria apporterà ai trasporti. L'incontro di ieri tra gli assessori ai trasporti delle Regioni Toscana (Luca Ceccobao), Liguria (Enrico Vesco), Emilia Romagna (Alfredo Peri), Marche (Luigi Viventi) e Umbria (Silvano Rometti) si è concluso con l'invito al governo a rivedere la manovra e i tagli previsti in vista della prossima riunione della Commissione nazionale trasporti della Conferenza Stato-Regioni prevista a Roma per il 22 settembre. «Alto e generalizzato - ha detto l'assessore Ceccobao - è l'allarme nelle regioni del Centro Italia rispetto alla manovra finanziaria del governo che prevede tagli insostenibili per il settore dei trasporti. Soltanto in Toscana dovremo fare i conti con un taglio di 200 milioni, tutti sul trasporto pubblico. Una carenza di risorse che mette a repentaglio le politiche per la mobilità finora adottate, e non ci permette di fare nuovi investimenti oggi necessari per sostenere e rafforzare un modello di mobilità pubblica efficiente e sostenibile a livello ambientale».

Contro questa prospettiva le regioni del Centro-Nord hanno deciso di fare fronte comune. «Questi tagli fanno ricadere interamente sui cittadini i maggiori disagi, peggiorando i servizi e minando il loro diritto alla mobilità, ed evidenziano una inaccettabile disparità tra Governo centrale ed enti periferici. La stabilizzazione finanziaria imposta dal governo ricade tutta sugli enti locali e le regioni, che avranno 4 miliardi in meno per il 2011 e 4,5 miliardi per il 2012. Questo è inaccettabile».

